



Crotone, il progetto "Postale 2.0"

Una piattaforma web racconta il territorio

Una rete di sei associazioni promuove il turismo esperienziale e sostenibile

CROTONE

Una piattaforma multimediale che racconta, tramite sei itinerari un pezzo di territorio crotonese attraverso «gli eventi e le attività che esso offre». Si chiama "Postale 2.0" il progetto - diventato uno strumento concreto - che dà corpo all'idea di promuovere, tramite il portale web "turismosociale.org", il turismo esperienziale e sostenibile proposto nel Crotonese.

L'iniziativa, sostenuta da "Fondazione con il Sud" attraverso il bando "Volontariato 2019", è stato presentato nel corso di un incontro al "Fly-Temporary bar" di piazzetta Immacolata a Crotone. Il progetto ha come soggetto capofila "Ubimaior - Another beach project" e altre 5 associazioni in qualità di partner: Consorzio Jobel (Crotone), Seminamente (Strongoli), Cotroneinforma (Cotronei), Borgo Antico (Belvedere di Spinello) e Il Lunario (Cirò Marina).

Hanno illustrato il progetto arrivato alla seconda fase (dopo quella di raccolta dei dati), Alessandra Basso, presidente di "Ubimaior - Another beach project", e Francesco Turrà, coordinatore di progetto. I promotori hanno spiegato che «all'interno della piattaforma, sono stati introdotti elementi multimediali

che danno la possibilità ai visitatori di effettuare tour virtuali delle aree di interesse e dei siti culturali ivi presenti».

«Non è solo un andare a visitare il posto e andare via - ha tenuto a sottolineare Alessandra Basso - ma è proprio visitare i luoghi, conoscere le persone e conoscere le piccole realtà che, da parte loro, manifestano la necessità di essere messe in luce. E proprio perché sono delle "chicche", vale la pena di conoscerle soprattutto attraverso gli abitanti del posto. I cinque centri del Crotonese in questione ci hanno aiutato a scoprire queste "chicche" incastonate nel progetto "Postale 2.0" e quindi le abbiamo messe tute insieme nella piattaforma "turismosociale.org"».

«È tutto frutto di un percorso partecipato - ha sottolineato Francesco Turrà - in cui le associazioni si sono incontrate per descrivere le attività che i territori offrivano e dopo di che c'è stata una fase abbastanza lunga in cui le stesse si sono organizzate con delle uscite proprio per creare gli itinerari. Dopo questa fase di sperimentazione, tutte le informazioni sono state rese disponibili sul portale». «L'area interna del Crotonese - ha concluso Turrà - affascina per quanto riguarda il turismo esperienziale vista la grande varietà soprattutto nell'enogastronomia ma anche per il patrimonio culturale».

l. ab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

